

Al Ministero dello Sviluppo Economico

DGVESCGC – Divisione III

Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali

all'attenzione Dott. Pietro Celi

Oggetto: Diffida a sospendere Commissario Francesca Pace

Il sottoscritto Samuele Landi, nato ad Arezzo il 21 Agosto 1965, intende esporre multiple violazioni del regolamento del Ministero dello Sviluppo registrato alla Corte dei Conti il 17 maggio 2013, ufficio di controllo MiSE MIPAAF, registro n.5, foglio n. 77. (allegato 1)

Al momento della entrata in vigore del suddetto regolamento, il commissario straordinario Francesca Pace non possedeva i requisiti richiesti previsti art. 2 comma 2 del suddetto regolamento ed avrebbe dovuto dichiarare quindi la sua incompatibilità con l'incarico di commissario straordinario di Eutelia spa in AS.

Dichiarazione di incompatibilità che non risulta essere stata comunicata come previsto all'art 6 comma 2 e 3.

Allego curriculum vitae di Francesca pace, come dalla stessa utilizzato in numerosi incarichi pubblici, da cui si evince indiscutibilmente la mancanza della richiesta esperienza pregressa.(allegato 2)

Inoltre, la mancanza dei requisiti dell'epoca non può considerarsi oggi sanata perché nel frattempo Francesca Pace avrebbe maturato la richiesta esperienza tramite incarichi ottenuti mediante false-autocertificazioni. Lo scopo della normativa di commissariamento e requisito per lo stesso, è la possibilità di risanamento dell'azienda, **risanamento che per quanto riguarda Francesca Pace ha avuto 100% di INSUCCESSO.**

Ovvio che l'incompetenza assoluta per inesperienza conclamata di Francesca Pace, unita a numerose condotte illecite, oggetto di altri esposti per quanto riguarda Eutelia spa, hanno causato un disastro senza precedenti, con grave responsabilità della stessa e dei suoi complici.

DIFFIDO

il Ministero dello Sviluppo a mettere in atto i necessari provvedimenti di sospensione sia nei confronti del commissario straordinario Francesca Pace che nei confronti del dirigente della divisione competente dell'epoca, Dott.sa Cristina Reali per aver omesso la basilare sorveglianza di sua competenza.

Chiedo di essere messo a conoscenza dei provvedimenti che il Ministero dello Sviluppo vorrà adottare, in mancanza dei quali entro 10 giorni dalla presente, sarò costretto a sporgere denuncia nelle dovute sedi delle Autorità Giudiziarie competenti

e dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione nei confronti di Daniela Saitta, del dirigente dell'epoca e di quello attuale, della "DGVESCGC – Divisione III".

Distinti saluti, Samuele Landi

19 Ottobre 2019

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'S. Landi', written in a cursive style.